



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1719/1

Prot. n.385 del 04/05/2020

Al Presidente della Giunta Regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Diffusione anomala del contagio da SARS-COV2 presso la RSA Villa Mercede di Serrara Fontana

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) I dati circa la diffusione dei contagi da SARS-cov-2 nella nostra Regione dimostrano una maggior prevalenza di casi positivi in contesti nosocomiali ossia ospedali ed RRSSAA gestiti dalle AASSLL in forma diretta o indiretta, in controtendenza con il trend positivo dei contagi sul territorio;
- b) I focolai nosocomiali sono eventi avversi che indicano l'inadeguatezza delle misure di precauzione messe in atto dalle Direzioni sanitarie e che espongono a maggior rischio tutta la comunità dei residenti nei comuni interessati;
- c) La Residenza Sanitaria "Villa Mercede" consta di una Residenza Sanitaria Assistenziale con 29 posti residenziali ed un Centro Diurno geriatrico e per malati di Alzheimer con 20 posti semiresidenziali; Essa si trova nel comune di Serrara-Fontana nell'Isola d'Ischia, di pertinenza territoriale dell'ASL NA 2 Nord che ne ha esternalizzato la gestione;
- d) Presso l'RSA Villa Mercede si è verificato di recente un evento sentinella di eccezionale gravità, emblema di grande inadeguatezza del management del rischio clinico e biologico, che ha disvelato una successione di errori tali da innescare l'accensione di un vasto focolaio di contagio da Sars Cov2;
- e) A tutt'oggi il focolaio è fuori controllo: è stato contagiato il 95% degli ospiti della struttura, di cui 4 sono deceduti, nonché la quasi totalità degli operatori addetti all'assistenza e dei loro familiari, tra cui un minore di soli 3 anni di età;

Considerato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) Il focolaio di contagio nella RSA è stato innescato dal rientro nella struttura di una anziana ospite che si era recata all'ospedale di Pozzuoli per una patologia cronica, e che durante il ricovero presso il nosocomio aveva contratto l'infezione da Sars-Cov2; Ella, successivamente, era stata riammessa nella RSA dell'Isola di Ischia sulla base dell'esito di un test rapido risultato falsamente negativo;
- b) Nell'ospedale di Pozzuoli si era già sviluppato un focolaio di contagio, a causa di un'altra paziente accettata in area "Covid free", dopo essere a sua volta risultata falsamente negativa al test rapido;
- c) Sia nel caso di Pozzuoli che in quello di Ischia l'ASL Na 2 nord, competente territorialmente, ha omesso qualsivoglia comunicazione in merito all'evento avverso, ai parenti degli anziani degenti ed ai sindaci responsabili della salute collettiva delle comunità locali;

Considerato altresì che:

- a) L'ASL NA 2 nord ha implementato reparti per l'assistenza a pazienti Covid19 presso tutti i Presidi ospedalieri aziendali, determinando di non riservare alcun Presidio Ospedaliero all'assistenza dei pazienti contagiati; Questa scelta, azzardata e rischiosa doveva contemplare almeno la definizione di percorsi separati e protocolli di precauzione per mettere in sicurezza pazienti e personale sanitario, quali ad esempio lo screening dei pazienti prodromico all'ammissione ai reparti di degenza, con test performanti ed attendibili ;
- b) Anche nel caso che ha riguardato l'RSA di Serrara Fontana, l'ASL ha determinato che gli ospiti che avevano contratto l'infezione dovevano essere curati nella stessa struttura, assistiti in maniera promiscua dagli stessi operatori che si occupavano degli anziani non ancora contagiati, i quali avevano ricevuto in dotazione solo mascherine chirurgiche non filtranti invece dei DD.PP.II. con filtro efficace per virus;
- c) Solo tardivamente, quando ormai il contagio aveva costretto alla quarantena la maggior parte degli operatori socio sanitari della struttura, l'ASL NA 2 nord ha deciso di farsi carico in forma diretta dell'assistenza agli anziani che si erano ammalati di Covid19, sostituendo il personale in convenzione con operatori e professionisti dipendenti del vicino ospedale, dotandoli di adeguati DDPPII e fornendo in forma diretta anche i servizi logistici (mensa ecc), ma senza trasferire gli ammalati in un reparto di degenza "Covid dedicato", con camere di isolamento, percorsi e logistica adeguati allo scopo;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Rilevato che:

- a) Allo stato attuale è ben evidente che l'ASL NA 2 nord ha disatteso le indicazioni ministeriali e dell'Istituto Superiore di Sanità che impongono di tamponare tutti i soggetti che accedono agli ospedali, anche agli asintomatici venuti in contatto con casi positivi, ed al contempo sono state disattese le misure di precauzione per il personale di assistenza, dall'adeguata dotazione di DD.PP.II, all'elaborazione di protocolli di sicurezza, ai percorsi di valutazione e presa in carico dei pazienti non promiscui; per effetto i cittadini dei comuni dell'isola di Ischia, che stanno adempiendo a tutte le prescrizioni restrittive in modo virtuoso, rischiano di essere vittime di una anomala diffusione del contagio a partire dal focolaio dell'RSA di Serrara Fontana, della sua malagestio e dagli operatori sanitari che sono inconsapevoli veicolo del contagio;

Ritenuto che:

- a) In relazione ad un contesto epidemiologico localmente in evoluzione, ed al contestuale allentamento delle misure restrittive previsto dalle ultime ordinanze a decorrere da oggi 4 maggio, in carenza di ulteriori strategie di sorveglianza attiva da parte del competente dipartimento di Prevenzione, il focolaio di contagio potrebbe estendersi ai comuni dell'Isola, anche a causa della sua peculiare condizione orogeografica;
- b) La strategia di contenimento del contagio più adeguata, come definito da tutte le linee guida, è quella che prevede azioni puntuali di epidemiologia da campo (isolamento dei positivi, inchiesta epidemiologica, individuazione dei contatti contagiati ed asintomatici tramite effettuazione test efficaci)
- c) I test sierologici per la ricerca di anticorpi anti SARS-Cov 19 con la metodica del dosaggio immunometrico quantitativo, ed i tamponi orofaringei per la ricerca del virus sono ritenuti universalmente più efficaci dei test rapidi utilizzati in Regione Campania e sono gli unici raccomandati dal Ministero della salute;

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto si interroga in Presidente e la Giunta regionale per sapere:

- 1) Se non si ritiene, stante l'attuale critica congiuntura epidemiologica, in ottemperanza con quanto disposto dalla normativa vigente, di implementare



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

le attività di sorveglianza con l'incremento del numero di test diagnostici nell'Isola di Ischia.

- 2) Se non ritiene che sia doveroso e urgente svolgere una accurata inchiesta conoscitiva degli atti, delle omissioni e delle responsabilità in merito al gravissimo evento avverso occorso presso l'RSA Villa Mercede, che sta esponendo a maggior rischio di contagio tutta la comunità residente.
- 3) Quale sia il motivo per cui l'ASL NA 2 nord abbia determinato di utilizzare test rapidi connotati di scarsa efficacia diagnostica, e pertanto pericolosi, peraltro non raccomandati dal MISA, dall'OMS e dalla comunità scientifica, allo scopo di screenare i pazienti preliminarmente all'accettazione ai reparti di degenza ed RSA
- 4) Quale sia il motivo per cui l'ASL Na 2 Nord abbia determinato di non trasferire gli anziani che si sono ammalati a Villa Mercede presso luoghi di cura attrezzati per la terapia del Covid19, nonostante l'evidenza dei sintomi che, in ben 4 casi hanno poi avuto un esito fatale
- 5) Se non si ritiene, relativamente al periodo in cui gli ospiti di Villa Mercede si sono ammalati di Covid e sono stati presi in carico direttamente dai sanitari dell'ASL Na 2 nord, di sospendere il pagamento della retta per l'ospitalità presso l'RSA che, in funzione della situazione ISEE varia da 400 a ben 1800 euro al mese.
- 6) Se non si ritiene che, in tale critico contesto organizzativo sia vieppiù intollerabile che gli operatori sociosanitari in forza alla Villa Mercede non abbiano percepito alcuna retribuzione, e tutt'oggi vantano un credito per 5 mensilità arretrate.

F.to I Consiglieri
Valeria Ciarambino
Gennaro Saiello